

Schema omiletico
per la celebrazione eucaristica
nella Benedizione del Conditorio

Cerignola - Cattedrale - 22 agosto 2014

1. “Società liquida” (Bauman) è quella di oggi: una società senza memoria. Se non c’è memoria non c’è neanche futuro!

2. Le Sante Scritture: scrigno della memoria vitale dei *mirabilia Dei*.

Vengono dal passato ma sono per il futuro.

3. Nell’evangelo di Luca, l’eco della memoria pasquale del Crocifisso, sepolto, risorto, compendio della intera *historia salutis*.

* L'umanità e la creazione si danno appuntamento sul luogo del cranio nella parasceve, vigilia della Pasqua ebraica.

* Il creato - luce e tenebre - partecipa al parto doloroso di un mondo nuovo, raggiunto dal grido di Colui per cui tutto è stato creato.

* L'albero della croce, vessillo di morte e di gloria, lascia cadere il chicco di grano, seme maturo raccolto nel grembo della terra (cfr. *Gv* 12,24).

* Uomini e donne, mossi da indicibile *pietas*, onorano il corpo martoriato del figlio e fratello in attesa del pieno compimento del

mistero: “Perché cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui, è risorto” (*Lc* 24,5-6).

* Un annuncio che ci raggiunge, carico di speranza certa:

“La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Dov’è, o morte, la tua vittoria?

Dov’è, o morte, il tuo pungiglione?”

(1 *Cor* 15,54-55)

4. Una memoria che dà senso al nostro vivere e al nostro morire, apprendendo dal Crocifisso-sepolto-risorto *l’ars bene vivendi* per *l’ars bene moriendi*.

* *Vita mutatur, non tollitur*: un corpo corruttibile per rivestirsi di incorruttibilità e di immortalità (1 *Cor* 15,51-57).

5. Il conditorio: luogo della memoria dei pastori diocesani.

Per essi, l'autore della *Lettera agli Ebrei*, ci ammonisce:

“Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunciato la parola di Dio. Considerando attentamente l'esito finale della loro vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine varie ed estranee” (*Eb* 13,7-9a).

6. Chiesa di Cerignola-Ascoli Satriano, non essere “smemorata”! Ravviva in te la coscienza di essere *Ecclesia resurgentium* e onora i tuoi pastori, in vita e in morte.

† Felice, Vescovo